

VareseNews

Alberto Capelli e gli Alkord in concerto al Blue Note

Pubblicato: Lunedì 24 Gennaio 2011

Il 25 gennaio Alberto Capelli e gli Alkord, il primo quintetto flamenco-jazz della musica italiana, presenteranno sul prestigioso palco del BLUE NOTE MILANO il loro nuovo album "Mini-Male". Nella serata di martedì prossimo al BLUE NOTE MILANO (Via Borsieri, 37), lo spettacolo avrà inizio alle ore 21.00 (apertura porte: ore 19.30). Il prezzo dei biglietti acquistati entro le due ore precedenti di ogni concerto è di 18,00 euro (prezzo "advance") mentre il prezzo dei biglietti acquistati direttamente all'ingresso dello spettacolo è di 23,00 euro (prezzo "door").

La formazione è composta da Alberto Capelli (chitarra classica e composizione), Eugen Gargjola (al violino), Silvia Dal Paos (al violoncello), Nicola Negrini (al contrabbasso) e Stefano Rapicavoli (alle percussioni) e si avvarrà della straordinaria partecipazione di Achille Succi (sax alto e clarinetto basso) e Charo Martin (cantaòra flamenco di Siviglia).

Il nuovo album di ALBERTO CAPELLI E GLI ALKORD si intitola "MINI -MALE" (Artesuono/Egea) ed uscirà giovedì 27 gennaio. Con questo disco la formazione si afferma come l'unico esempio di ensemble Flamenco Jazz nel panorama della musica italiana e si affianca a livello internazionale ad artisti come Pedro Iturralde, Chano Dominguez e Vicente Amigo.

Il disco è stato prodotto, mixato e masterizzato da Stefano Amerio agli Artesuono Recording Studio di Cavalicco (Udine). Il graphic design è stato curato da Silvia Moscati, mentre le foto sono state realizzate da Monica Rossi.

Gli ALKORD, fondati e guidati da Alberto Capelli, hanno già pubblicato due album di inediti ("Nelle Mie Corde" del 2007 e "L'Attesa" del 2008), e sono un quintetto di sole corde e percussioni che fonde con raffinatezza le armonie del jazz e i suggestivi ritmi del flamenco passando per le nuove avanguardie della musica contemporanea.

Alberto Capelli descrive così il suo progetto: "Alkord è un ensemble multiforme dal grande spirito comunicativo; nelle sue corde vibrano l'imprevedibilità dell'improvvisazione, la densità del tessuto scritto, la forza e l'originalità della modernità. La musica che Alkord produce è assolutamente condivisibile eppure interroga sul mistero della fonte che la genera; jazz, flamenco, minimalismo, progressive rock e musica classica contemporanea sono solo lievi tracce da seguire per comprenderne il senso. Una musica densa, nuova, diversa."

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it